



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 123 del 10/09/2015**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA E VINCA 7 settembre 2015, n. 315

Progetto BIG. Intervento pilota per la riqualificazione delle dune costiere nel Parco naturale regionale "Dune costiere da Torre Canne a San Leonardo". Proponente: Comune di Ostuni. Valutazione di Incidenza. ID\_5204

L'anno 2015 addì 7 del mese di settembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente ad interim dell'Ufficio V.I.A e Vinca, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO  
"V.I.A. e Vinca"

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2464/2006;

VISTO il Piano di gestione del SIC “Litorale brindisino” approvato con D.G.R. 15 dicembre 2009, n. 2436 (B.U.R.P. n. 5 dell’11/01/2010);

VISTA la Determinazione n. 22 dell’1.08.2011 il Direttore dell’area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l’assegnazione dell’Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTO l’art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2012”: 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 25 del 21.11.2014 con cui il Direttore dell’area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione della Regione Puglia, ha disposto di attribuire l’incarico di direzione ad interim dell’Ufficio V.I.A. e Vinca all’Ing. Antonello Antonicelli

PREMESSO che:

- con nota n. 21089 del 24/06/2015 acquisita al prot. AOO\_089/07/07/2015 n. 9454, il Comune di Ostuni, presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza riconducibile al livello 1 (screening), riferita all’intervento in oggetto, secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006;
- con nota inviata a mezzo PEC in data 30/06/2015, acquisita al prot. AOO\_089/07/07/2015 n. 9442, il Comune di Ostuni trasmetteva la nota prot. n. 109 del 29/06/2015 con cui il Consorzio di gestione del Parco naturale regionale “Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo” rilasciava parere favorevole con prescrizioni;
- con nota prot. AOO\_089/14/07/2015 n. 9938, l’Ufficio scrivente, a seguito di un preliminare esame della documentazione pervenuta, richiedeva integrazioni documentali consistenti nella trasmissione dell’attestazione del versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dall’allegato 1 della L.R. 17/2007 e, al fine di una più precisa ubicazione degli interventi, l’invio dei file vettoriali georeferenziati nel sistema di riferimento WGS84 fuso 33 relativi agli interventi di progetto;
- con nota prot. n. 24202 del 20/07/2015, acquisita al prot. AOO\_089/22/07/2015 n. 10412, il Comune di Ostuni riscontrava la nota prot. n. 9940/2015 trasmettendo copia dell’attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori e i file vettoriali delle aree di intervento;
- con nota prot. AOO\_089/27/07/2015 n. 10556, l’Ufficio scrivente rilevava che, a seguito dell’esame dei file vettoriali trasmessi dal Comune di Ostuni, era emerso che l’area di intervento in loc. “Lido Morelli” è interamente ricompresa in aree classificate ad alta e media pericolosità di inondazione per le quali vigono le prescrizioni delle N.T.A. del vigente P.A.I. Alla luce di quanto osservato questo Ufficio invitava l’Amministrazione proponente a trasmettere la documentazione progettuale all’Autorità di Bacino della Puglia al fine di consentire l’espressione del parere di competenza ai sensi dell’art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii;
- con nota prot. n. 27731 del 25/08/2015, acquisita al prot. AOO\_089/01/09/2015 n. 11707, il Comune di Ostuni chiedeva di escludere dalla valutazione gli interventi ricadenti in aree a rischio idraulico dichiarando, pertanto, di stralciare tali interventi dal progetto presentato unitamente all’istanza;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening” relativa agli interventi non

ricadenti nelle aree a rischio idraulico

### Descrizione degli interventi

La proposta progettuale è volta all'eliminazione dei detrattori ambientali presenti nell'area di intervento rappresentati da: aree demaniali utilizzate impropriamente come parcheggio di autovetture, sedime stradale impermeabile realizzato con manto bituminoso, inadeguata accessibilità veicolare, linea elettrica aerea. L'eliminazione dei predetti detrattori avverrà mediante la realizzazione delle seguenti opere:

1. conversione dell'area demaniale a ridosso di Via della Torre in località Pilone da parcheggio a cordone dunoso mediante la realizzazione di opere di rinaturalizzazione e riconnessione al cordone dunoso esistente;
2. rifacimento del tratto di pavimentazione stradale di Via della Torre mediante la sostituzione del manto di asfalto esistente con manto ecologico drenante tipo massetto drenante ad alta porosità costituito da inerti di cava e legante idraulico;
3. conversione di Via della Torre da strada locale urbana a traffico veicolare a strada urbana a traffico limitato e realizzazione di una mini rotatoria all'intersezione tra Via della Torre e il confine del Parco;
4. realizzazione di muretti a secco e messa a dimora di piante a a ridosso del ciglio stradale in Via della Torre come dissuasori per il parcheggio improprio;
5. interrimento della linea elettrica esistente a partire dal perimetro di confine del Parco fino a Torre S. Leonardo;
6. riqualificazione della Via della Torre mediante la realizzazione di pubblica illuminazione;
7. riqualificazione dello spazio antistante la Torre S. Leonardo mediante la realizzazione di panche/sedute in materiali compatibili con il contesto naturale del sito di intervento;
8. sistemazione dell'area di sedime del fabbricato di proprietà demaniale (chiosco bar) e dell'accesso al mare, attualmente costituita da pavimentazione in cls in stato di degrado, mediante la posa in opera di pavimentazione reversibile in massello autobloccante in legno;
9. realizzazione di accessi al mare eco-compatibili quali passerelle/ponti in legno reversibili per l'attraversamento dei cordoni dunosi;

### Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è parzialmente ricompresa nel Parco naturale regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo" nonché nel SIC "Litorale brindisino" che, secondo la relativa scheda Bioitaly1:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggbr/frbrind/fr002br.htm>

### HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Steppesalate (\*) 5%

Vegetazione annua delle linee di deposito  
marine 2%

Perticaia costiera di Ginepri (\*) 6%

Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-brachypodietea) (\*) 10%

Erbari di posidonie (\*) 50%

### SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE e 92/43/CEE all. II

Uccelli: Gallinago gallinago; Ixobrychus minutus; Nycticorax nycticorax; Plegadis falcinellus; Sterna albifrons; Sterna sandvicensis; Anas clypeata; Anas penelope; Anas querquedula; Charadrius;

Himantopus; Anas acuta; Anas platyrhynchos; Ardea purpurea; Acrocephalus; Egretta garzetta; Anas crecca; Alcedo atthis; Ardeola ralloides; Botaurus stellaris; Chlidonias hybridus; Circus aeruginosus; Egretta alba; Circus macrourus; Circus pygargus; Circus cyaneus; Chlidonias niger.

Rettili e anfibi: Emys orbicularis; Elaphe quatuorlineata; Elaphe situla; Caretta caretta.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

#### 6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Cordoni dunari;

#### 6.1.2 - Componenti idrologiche

- BP - Territori costieri (300 m)

- UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100 m)

#### 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi

- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100 m);

#### 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco naturale regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo")

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Litorale brindisino")

#### 6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Vincolo paesaggistico

- UCP - Paesaggi rurali (Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione degli Ulivi Monumentali);

#### 6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP - Coni visuali (Parco delle Dune Costiere fiume Morelli)

Ambito di paesaggio: Murgia dei trulli

Figura territoriale: La piana degli ulivi secolari

considerato che:

- le tipologie d'intervento proposto sono tali da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

- il Consorzio di gestione del Parco naturale regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo", la Provincia di Brindisi e il Comune di Ostuni, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento;

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC Litorale brindisino", cod. IT9140002 si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni che tengono conto di quelle impartite dal Consorzio di gestione del Parco naturale regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo" (2):

1. la realizzazione dei predetti interventi non è consentita nel periodo 15 marzo - 15 luglio;

2. gli interventi di realizzazione delle aree di sosta devono prevedere l'esclusivo impiego di specie arbustive della macchia mediterranea e non dovranno essere impiantate specie vegetali estranee alla flora spontanea dell'area. E' inoltre vietato impiantare individui vegetali che, pur appartenendo nominalmente all'Elenco delle entità autoctone del territorio, provengano da altre regioni, definite dall'art.

2 D. Lgs. 386/2003;

3. in particolare, Il materiale di impianto impiegabile, coerentemente con quanto sopra precisato al punto precedente, dovrà essere reperito necessariamente all'interno di boschi da seme ricompresi nel territorio della Regione Puglia tenendo conto anche della regione di provenienza in cui è ricompresa l'area di intervento. L'individuazione della regione di provenienza è definita in base alla suddivisione del territorio regionale rappresentata nell'Allegato E della Determinazione del Dirigente Settore Foreste 21 dicembre 2009, n. 757 (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 21 del 02-02-2010);

4. la scelta delle specie da impiegare deve essere comunque preceduta da un adeguato studio della flora, della vegetazione e del paesaggio vegetale delle aree di intervento, ossia dei tre differenti livelli a cui può essere analizzata la copertura vegetale;

5. le aree di cantiere devono essere ridotte al minimo. Non è consentito il taglio delle piante arboree ed arbustive se non quelle lungo la prevista viabilità di cantiere;

6. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di “Progetto BIG. Intervento pilota per la riqualificazione delle dune costiere nel Parco naturale regionale “Dune costiere da Torre Canne a San Leonardo” proposto dal Comune di Ostuni ed incluso nell'istanza di adesione al Programma di cooperazione territoriale europea Grecia - Italia 2007/2013 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e Vinca, al soggetto proponente: Comune di Ostuni;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consorzio di gestione del Parco naturale regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo", al Servizio Mediterraneo, all'Autorità di Bacino della Puglia, alla Provincia di Brindisi, al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità) e al Corpo Forestale dello Stato (Comando Provinciale di Brindisi);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio  
Ing. Antonello Antonicelli

---